

Partecipazione, interesse e successo per lo stage di apertura (nella foto un momento dell'intervento del prof. Salvadori)



Sabato 7 marzo si è svolto presso il centro tecnico Federale della FIGC di Coverciano (FI) lo stage nazionale dei formatori di nuoto della Lega Nuoto Nazionale Uisp.

All'importante momento formativo hanno partecipato 84 tecnici in rappresentanza di 16 regioni d'Italia. E' stata una importante giornata di studio partita quattro anni prima con l'istituzione di una commissione R.I.S. (risorse innovazione sviluppo) voluta e istituita dal passato Consiglio nazionale della nostra Leganuoto per affrontare in modo nuovo le tematiche natatorie.

La grande partecipazione è conferma dell'importante momento di confronto sulle tematiche dell'insegnamento del nuoto elementare di una Associazione che raccoglie al suo interno le esigenze natatorie di ben 190.000 soci praticanti sport acquatici di superficie.

La giornata ha avuto inizio alle ore 9,30 con una introduzione del presidente nazionale Mimmo Barlocco che ha spiegato le finalità dell'iniziativa. Ha proseguito il vice presidente nazionale, e responsabile della commissione Risorse Innovazione Sviluppo nel passato quadriennio, Marco Ceccantini che ha presieduto e coordinato i lavori della giornata dopo aver spiegato come saranno programmati e organizzati i corsi di formazione per gli istruttori di nuoto. E' stato presentato un dvd contenente una traccia didattica (con slides e video) sulla quale costruire il filo conduttore dei corsi di formazione per istruttori di nuoto Uisp.

Si sono succeduti vari interventi di relatori che hanno illustrato metodiche di insegnamento e approcci pedagogici fra i quali si segnalano Paolo Malinconi (Toscana) Gabriele Salvadori (Veneto) Francesca Ianniello (Toscana), Massimo tesei (Marche), Grazia Pennesi (Friuli), Elisa Fraboni e Manoela Gaibari (Emilia Romagna), Simone Ermini (Toscana), Lucia Sepe (Campania), Ivo Ottolenghi (Calabria), Riccardo Grillandini (Toscana), Paola Pucello (Lazio), Denicola Raffaella (Basilicata), Elena Colombo e Maicaela Cillerai (Piemonte).

Durante la giornata di studi si sono evidenziate sensibilità diverse ma tutte ricche di esperienze nei vari settori, dalla disabilità alla tecnica del nuoto, dai bebè agli anziani, dai nuovi stili di vita all'impegno nell'attività motoria dei cittadini, dal nuoto per gli amatori ai più alti livelli agonistici. Erano molti anni che il nuoto Uisp non si interrogava e confrontava sulle tematiche che affronta tutti i giorni nelle piscine d'Italia.

La giornata ha sottolineato il valore della formazione che sviluppa competenze tecniche e pedagogiche, che è strumento di fidelizzazione dei soci e di aumento delle possibilità sui territori, ma, soprattutto, è sviluppo dell'attività natatoria. Barlocco ha poi concluso lo stage nel tardo pomeriggio indicando il prosieguo della strada da percorrere per arrivare a costruire una scuola superiore dello sport acquatico.